



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo. Progetto Esecutivo
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Macrofase 1
<i>ID Fascicolo</i>	4193
<i>Proponente</i>	Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
<i>Elenco allegati</i>	Parere 3152/CTVA del 18 ottobre 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 31/10/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 04/11/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 04/11/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 03 Agosto 2011, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei “Corridori Ferroviari”, il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”*; l’opera è inclusa nell’Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante “Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)” che ha riconfermato il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”* tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA l’entrata in vigore in data 1 agosto 2014 della Legge dello Stato di ratifica del trattato internazionale tra Italia e Francia, con cui viene ridefinito il percorso per realizzare il tunnel di base di 57 chilometri e le due stazioni internazionali di Susa e Saint- Jean-de-Maurienne, più le interconnessioni con le rispettive linee storiche;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 760 del 29 luglio 2011, reso ai sensi degli artt. 165 e 183, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell’art. 165 del D.Lgs. 163/2006, del progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano”*, anche ai fini dell’attestazione di compatibilità ambientale e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ed in particolare la

prescrizione n. 1 della citata Delibera n. 57 che recita: “[...] stante le risultanze dello studio di fattibilità richiesto dalla Commissione Intergovernativa, circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la “parte comune” della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti dell’opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare sottoposto ad istruttoria, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [...]”;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1271 del 21 giugno 2013, e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-2013-19709 del 28 agosto 2013, resa sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1271, di conclusione, con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 196 della Delibera CIPE n. 57/2011, ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano – Stralcio 1 Caserma Henry”;

VISTO il parere n. 1674 del 12 dicembre 2014, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-2015-1574 del 19 gennaio 2015, resa sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1674, di conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di Verifica dell’Attuazione, della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo di prima fase dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano” e, con riferimento al Piano di Utilizzo presentato ai fini dell’approvazione ai sensi del D.M. 161/2012, di determinazione “[...] che il Piano di Utilizzo [...] dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera [...]”, nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere n. 1674;

VISTA la Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 163/2006, delle seguenti parti del progetto definitivo dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”:

- Galleria di base dal confine di Stato fino all’imbocco di Susa;
- Opere connesse all’Area di sicurezza Clarea situate in territorio italiano, comprensive della parte in territorio italiano della Galleria di ventilazione della Val Clarea e rivestimento, finiture e attrezzaggio necessari a trasformare in discenderia il cunicolo esplorativo de La Maddalena;

e di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 167 del D. Lgs. 163/2006, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità delle parti variate del progetto definitivo dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”, disponendo altresì che “[...] conformemente alla prescrizione n. 4 impartita dalla CTVIA, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [...] dovrà essere aggiornato e trasmesso unitamente al progetto esecutivo alla CTVIA stessa per le necessarie verifiche prima dell’inizio dei lavori [...]”;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2061 del 29 aprile 2016, e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-2016-214 del 26 maggio 2016, resa sulla base degli esiti del richiamato parere n. 2061, di conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, delle attività di verifica e controllo effettuate nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione, fasi 1 e 2, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo dell'intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Cunicolo Esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 2647 del 16 febbraio 2018 reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ai sensi degli artt. 167, c. 5 e 183, D. Lgs. 163/2006, per il progetto definitivo dell'opera *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha aggiornato il quadro prescrittivo della Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015, in relazione alle varianti progettuali derivanti dall'ottemperanza della prescrizione n. 235 della predetta Delibera CIPE n. 19;

VISTA la Delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 di approvazione, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell'opera *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e della compatibilità ambientale dell'opera;

VISTA la Delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 avente per oggetto *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all'allegato alla delibera n. 30 del 2018”*;

VISTA la nota prot. 1449/TELT_EO/1100/TEC/18 del 27 luglio 2018, acquisita al prot. DVA/17861 del 31 luglio 2018, successivamente perfezionata con nota prot. 17/TELT_PECO/121/TEC/18 del 4 ottobre 2018, acquisita al prot. DVA/22246 del 4 ottobre 2018, con la quale la Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS ha presentato istanza, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell'intervento *“Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”*;

VISTO, altresì, il Piano di Utilizzo terre del progetto esecutivo dell'intervento *“Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”*, predisposto dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 27 luglio 2018, ai sensi del D.M. 161/2012 in aggiornamento al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo precedentemente approvato con la Delibera CIPE n. 19/2015, oggetto di separato procedimento di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art.8 del DM 161/2012;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-24267 del 29 ottobre 2018 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS della documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006;

VISTA la documentazione trasmessa nell’ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, compresa la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il valore delle opere e l’ammontare del contributo con allegati il quadro economico di sintesi, il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo, il cronoprogramma lavori ai sensi nell’Allegato 1 del Decreto Direttoriale di attuazione n.47 del 2 febbraio 2018 e la documentazione attestante l’avvenuto pagamento dell’onere istruttorio, ai sensi dell’art.6, c.3, lett. c) e d) del Decreto Interministeriale n. 1 del 4 gennaio 2018 e del Decreto Direttoriale attuativo della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 47 del 2 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53-7624 del 28 settembre 2018, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. 48986 del 29 ottobre 2018, acquisita con prot. DVA-24417 del 29 ottobre 2018, di espressione del parere di competenza;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è *“[...] la verifica di attuazione I fase ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. del “Progetto Esecutivo Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I lotto costruttivo, con particolare riferimento:*

- *alla verifica delle modifiche progettuali introdotte al progetto definitivo con la redazione del progetto esecutivo al fine di determinare od escludere la necessità di ulteriori valutazioni delle ricadute ambientali del progetto;*
- *all’accertamento dell’integrale recepimento delle prescrizioni della Delibera CIPE n. 19/2015 di approvazione del Progetto Definitivo [...]*”

VISTO il parere n. 3152 del 18 ottobre 2019, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione Fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7, D. lgs. 163/2006 del progetto esecutivo dell’intervento *“Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I lotto costruttivo”*, comprensivo della matrice di ottemperanza alle prescrizioni di cui alle Delibere CIPE n. 19/2015 e n. 39/2018 precedentemente richiamate, trasmesso con nota prot. CTVA-4006 del 22 ottobre 2019, acquisito con prot. DVA-27729 del 22 ottobre 2019, che, allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“[...] agli esiti dell’ottemperanza della prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015, lo Svincolo di Chiomonte diventa elemento indispensabile per il nuovo assetto della cantierizzazione dell’opera [...];*
- *la Delibera CIPE 19/2015 con la prescrizione n. 235 ha richiesto lo studio di una localizzazione alternativa dei cantieri [...] modificando sostanzialmente lo scenario dell’attuazione del progetto durante le sue fasi realizzative, sia per quanto riguarda i siti dei cantieri che per quanto riguarda la logistica del trasporto e del conferimento dei materiali prodotti dagli scavi;*
- *la variante alla cantierizzazione [...] è stata oggetto di nuova Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che ha trovato conclusione con la pubblicazione della Delibera CIPE 30/2018 e della Delibera CIPE 39/2018;*

- *la cantierizzazione del nuovo scenario prevede le attività di scavo del Tunnel di Base a partire dal Cunicolo esplorativo della Maddalena concentrando a Chiomonte il cantiere principale [...];*
- *le Delibere CIPE 30/2018 e 39/2018 approvano il nuovo scenario della cantierizzazione [...];*
- *dalla Delibera CIPE 39/2018 si evincono le condizioni poste per l'approvazione della variante alla cantierizzazione del Progetto Definitivo già approvato con la Delibera CIPE n. 19/2015, ne consegue che i due quadri prescrittivi devono essere necessariamente soddisfatti alla luce delle varianti introdotte [...];*
- *il Progetto Definitivo delle opere approvate con Delibera CIPE n. 19/2015 dello Svincolo di Chiomonte, ha subito le modifiche derivanti dall'ottemperanza alle prescrizioni n. 32, 33, 115, 116, 117, 118 e 235 della Delibera CIPE 19/2015 e a seguito del parere del CSLLP, ritenute non sostanziali dagli Enti territoriali regionali;*
- *i lavori di scavo del Cunicolo esplorativo de La Maddalena e la rimozione del cantiere operativo [...] è avvenuto a ottobre 2018, non vi sono pertanto condizioni di sovrapposizione con il cantiere dello Svincolo di Chiomonte [...];*
- *le prescrizioni relative allo Svincolo di Chiomonte della Delibera CIPE 19/2015 che hanno determinato l'aggiornamento delle soluzioni ingegneristiche delle rampe di svincolo, sono le Prescrizioni n. 32, 116, 117, 118, in ottemperanza alle quali, il tracciato dello Svincolo di Chiomonte risulta modificato e coerente con le norme funzionali e geometriche ai sensi del comma 2 art. 13 del D.Lgs n. 285/1992 [...];*
- *le prescrizioni relative all'apertura al traffico ordinario dello svincolo sono le Prescrizioni n. 33 e 115, non sono oggetto di valutazione all'interno di questo parere [...];*
- *i quadri prescrittivi delle Delibere CIPE n. 19/2015 e n. 39/2018 devono essere verificati e soddisfatti per tutte le opere del Progetto della NLTL, comprendendo anche il Progetto Esecutivo dello Svincolo di Chiomonte;*
- *gli esiti della verifica di ottemperanza ai quadri prescrittivi delle Delibere CIPE n. 19/2015 e n. 39/2018 in relazione allo Svincolo di Chiomonte sono i seguenti:*

relativamente alla Delibera CIPE n. 19/2015 in relazione al Progetto esecutivo dello Svincolo di Chiomonte:

- *le Prescrizioni: 2, 30, 31, 32, 37, 64, 80, 116, 117, 118, 123, 126, 127, 163, 164, 172, 173, 183, 183.2, 183.3, 183.4, 235 risultano ottemperate;*
- *le Prescrizioni: 41, 42, 45, 51, 55, 56, 58, 60 risultano ottemperate e condizionate alle prescrizioni del presente parere;*
- *le Prescrizioni: 3, 62, 63, 67, 70, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 142, 143, 182 risultano recepite da verificare durante le successive fasi di verifica di attuazione;*
- *le Prescrizioni: 1, , 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 27, 29, 33, 34, 35, 39, 40, 43, 44, 46, 47, 49, 50, 54, 57, 59, 61, 65, 66, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 149, 150, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 183.1, 183.5, 183.6, 184 risultano non applicabili;*
- *le Prescrizioni: 4, 5, 6, 7, 11, 20, 22, 24, 25, 26, 28, 88, 89, 90, 91, 92, 93 sono state trattate all'interno dell'istruttoria EX ART. 9 DM 150/2007 _ VIP. 4322 sull'Aggiornamento del Piano di utilizzo dello Svincolo di Chiomonte;*
- *le Prescrizioni: 4c, 9, 23, 24, 25, 36, 38, 48 risultano superate;*

- le Prescrizioni: 17, 18, 19, 21, 22, 26, 52, 53, 151 risultano superate e sostituite;
- le Prescrizioni: 144, 145, 146, 147, 148, 166 risultano non ottemperate;
- le Prescrizioni: dalla n. 185 alla n. 234 sono di altri enti;

relativamente alla Delibera CIPE n. 39/2018 in relazione al Progetto esecutivo dello Svincolo di Chiomonte:

- le Prescrizioni: 11, 22, 23, 24 risultano ottemperate;
- la Prescrizione: 6 risulta ottemperata e condizionata alle prescrizioni del presente parere;
- la Prescrizione: 27 risulta recepita da verificare durante le successive fasi di verifica di attuazione;
- le Prescrizioni: 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 21, 25, 26, 29, 30, 31, 32, 35, 39, 44, 45, 46, 48, 50, 51, 52, 56, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 122, 123, 124, 125, 126, 141, 144 risultano non applicabili;
- le Raccomandazioni: 2, 4, 7, 9 risultano non applicabili;
- le Prescrizioni: 7, 14, 15, 16, 28, 33, 34, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 47, 49, 53, 54, 55, 91, 98, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 142, 143, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151 risultano applicabili da verificare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione;
- le Raccomandazioni: 1, 3, 5, 6, 8, 10 risultano applicabili da verificare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione;
- le Prescrizioni: dalla n. 57 alla n. 90 sono di altri enti.

Valutando “[...] per quanto di competenza la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del Progetto Esecutivo Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione - I Lotto costruttivo [...]” subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine nn. 135 e 136 del richiamato parere n. 3152;

DETERMINA

La positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Attuazione Fase 1, svolta ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo dell’intervento “Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione - I Lotto costruttivo”, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine nn. 135 e 136 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3152, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ex art.185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell’opera ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alle pagine nn. 135 e 136 del parere n. 3152 del 18 ottobre 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati. Qualora gli esiti degli approfondimenti presunti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a

base del presente provvedimento, la Società proponente dovrà provvedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto; per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)